

Prot- 721/19/INT del 4/12/19



INTESA

Finalizzata alla collaborazione istituzionale tra la Procura della Repubblica di Benevento, la Polizia Metropolitana di Napoli e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno per potenziare il contrasto ai crimini ambientali.

TRA

La PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Benevento, rappresentata dal Procuratore della Repubblica Dott. Aldo POLICASTRO

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici (NA) Via Salute 2, rappresentata da dr. Antonio LIMONE

NONCHÉ CON

il Corpo di Polizia della CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI con sede in Napoli, Piazza Matteotti, 1 Codice Fiscale 01263370635, rappresentata dalla dr.ssa Lucia REA.

RILEVATO che è interesse di questa Procura potenziare il contrasto ai crimini ambientali anche ampliando il quadro conoscitivo, onde poter più efficacemente modulare le proprie attività investigative e giudiziarie;

RILEVATO che, proprio per addivenire all'efficace contrasto a detti crimini, occorre che l'Ufficio giudiziario, unitamente agli organi investigativi di cui lo stesso si avvale, sia dotato di un patrimonio conoscitivo completo, onde poter valutare le proprie criticità ambientali ed individuare gli obiettivi in relazione ai quali modulare la propria attività investigativa e giudiziaria;

RILEVATO che, a tal fine, può ricevere un cospicuo apporto conoscitivo attraverso

una significativa interazione con l'IZSM;

RILEVATO che l'IZSM può fornire un qualificato apporto per accertare lo stato di potenziale contaminazione delle aree di interesse, stante l'attuale mancata emanazione del regolamento previsto dall'articolo 241 del D.Lgs. n.152/2006, relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, anche ai fini delle attività di caratterizzazione e di indagine preliminare;

RILEVATO che, al fine di potenziare il contrasto ai crimini ambientali derivanti da fenomeni di illeciti sversamenti di reflui nei fiumi e nelle falde acquifere oppure scaturenti dallo scarto di attività produttive da parte delle aziende insistenti nel circondario, occorre individuare e conseguire i seguenti obiettivi:

1. ricevere, da parte dell'IZSM, ogni dato conoscitivo derivante dalle attività istituzionali allo stesso affidate;
2. ottenere dall'IZSM ogni utile informazione al fine dell'esatta geolocalizzazione delle aziende potenzialmente oggetto di monitoraggio;
3. acquisire dall'IZSM ogni utile dato conoscitivo al fine dell'esatta geolocalizzazione dei pozzi presenti sul territorio del Circondario della Procura;
4. ottenere ausilio dall'IZSM per attività di prelievo dei reperti di matrice ambientale (acqua, aria, suolo) e successiva analisi di laboratorio, previa assunzione di qualità di ausiliario di P.G. (art. 348, co. 4 c.p.p.) o di Consulente del Pubblico Ministero;

RILEVATO che il contesto territoriale attuale è caratterizzato da gravissime criticità ambientali, causate dall'illecita azione dell'uomo, capace di arrecare lesione o pericolo di lesione grave ai principi fondamentali dell'ordinamento in termini di salubrità dell'ambiente, diritto alla vita, diritto alla salute, minando, al contempo, le opportunità di sviluppo e crescita economica sostenibile dei territori interessati. Tale contesto è in via generale affidato alle cure delle Amministrazioni pubbliche e, nel dettaglio, per quanto di competenza, a quelle di cui al presente protocollo;

VISTO l'Accordo per l'esercizio congiunto delle attività di polizia giudiziaria ambientale della Polizia Metropolitana di Napoli e della Polizia Provinciale di Benevento stipulato in data 11 giugno 2019.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si conviene quanto segue:

1. L'IZSM s'impegna a riferire i risultati delle attività compiute attraverso le proprie ricerche tramite il Protocollo di Studio Scientifico "SPES", progetto Campania Trasparente o eventualmente ulteriori progetti qualora concretino notizie configuranti ipotesi di reato o, comunque, dati utili per un più efficace monitoraggio delle criticità ambientali.

L'IZSM s'impegna a fornire agli Enti sottoscrittori del presente protocollo l'accesso al portale informatico GEOJizz, affinché detti Enti possano consultare i database analitici relativi alle attività di studio dell'IZSM, con l'adozione di cautele tali da garantire la riservatezza degli accessi.

L'IZSM fornirà alla Procura della Repubblica di Benevento nonché agli altri Enti sottoscrittori del presente protocollo una relazione periodica sullo stato di avanzamento relativo alle



elaborazioni dei risultati (valori di fondo naturale, valori di baseline geochimici dei suoli, ecc.) ed eventuali ulteriori risultati analitici implementati nel sistema informatico, relativi al territorio di competenza della Procura per perfezionare l'azione delle Forze dell'Ordine o anche delle altre Istituzioni;

2. L'IZSM s'impegna, alla conclusione delle attività di catalogazione dei pozzi nella provincia di Benevento, a fornire tali dati sia alla Procura della Repubblica che agli altri Enti sottoscrittori. I dati derivanti dall'attività di catalogazione dei pozzi saranno successivamente inseriti all'interno del Catasto unico delle Utenze Idriche della Regione Campania.

Tali dati saranno accessibili, su richiesta da parte della Procura, previa autorizzazione dell'Ente competente.

3. L'IZSM, nei casi in cui vi è stata la nomina a consulente del Pubblico Ministero, s'impegna ad offrire le proprie prestazioni sia di supporto tecnico che analitiche.

Nei casi in cui le attività di indagine condotte dalla Polizia Giudiziaria richiedano la presenza di personale qualificato con specifiche competenze tecniche, l'IZSM offre la disponibilità di proprio personale idoneo a svolgere le funzioni di Ausiliario di P.G..

L'attività di consulenza al Pubblico Ministero o di ausiliario alla Polizia Giudiziaria che l'IZSM si impegna a fornire, a seconda delle necessità della Procura, può riguardare le attività di sopralluogo e di ausilio durante le fasi di intervento della P.G. e le attività di campionamento ed analisi di matrici alimentari ed ambientali (suolo, acque, reflui).

L'IZSM s'impegna a comunicare alla Procura che, qualora l'attività per la quale si chiede l'intervento risulti essere utile ai fini dell'attività di ricerca prevista nell'ambito dello studio di monitoraggio dinamico Campania Trasparente, non verrà richiesto alcun compenso economico da parte dell'IZSM.

4. Le parti s'impegnano a consolidare i rapporti, in uno spirito di reciproca collaborazione nonché a verificare periodicamente (almeno ogni anno) la corretta applicazione della presente intesa.

5. Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Protocollo.

Tutti i documenti e le informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Protocollo dovranno essere considerati rigorosamente riservati.

Resta fermo che, qualora personale dell'IZSM assuma come sopra precisato la qualità di consulente o di ausiliario di Polizia Giudiziaria, è tenuto a rispettare il segreto investigativo nel rispetto delle norme del codice di procedura penale e a serbare altresì il segreto nei confronti di altro personale patimenti operante all'interno dell'IZSM.

Benevento, 2 dicembre 2019

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Dott. Antonio LIMONE

Il Corpo di Polizia Metropolitana di Napoli

Dott.ssa Lucia REA

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Aldo POLICASTRO